

ALLA SCUOLA DI PROSPERO.

Attori nella rete globale

Progetto internazionale
di pedagogia teatrale

13 - 23 ottobre

2016

**AT THE PROSPERO'S
SCHOOL.**

Actors in the global net

International project
of theatre pedagogy

13th - 23rd October

2016



PROSPERO

ViE
FESTIVAL
2016



IL VOLTO DELLA SPERANZA

**ALLA SCUOLA
DI PROSPERO.**
Attori nella rete globale
è promosso dalla rete
di cooperazione europea

**AT THE PROSPERO'S
SCHOOL.**
Actors in the global net
is promoted by European
Theatre Network



organizzato da / organized by



nell'ambito di / in the framework of

con il sostegno / with the support of



con la partecipazione di / with the participation of

SCUOLA ALTA FORMAZIONE ERT - ANTONIO LATELLA /Modena

ÉCOLE DU THÉÂTRE NATIONAL DE BRETAGNE / Rennes

**ÉCOLE SUPÉRIEURE D'ACTEURS DU CONSERVATOIRE ROYAL
DE LIÈGE (ESACT) / Liège**

UNIVERSITY OF GOTHENBURG / ACADEMY OF MUSIC AND DRAMA / Göteborg

CENTRAL ACADEMY OF DRAMA / Beijing

realizzato con i patrocini di / realized under the patronage of



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DELLE ARTI

Dipartimento delle Arti

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI

Scuola di Lettere e Beni culturali

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Il **Progetto Prospero** (2014/2017) si articola attorno a due diversi percorsi di lavoro:

- lo sviluppo della creazione teatrale europea

otto spettacoli sono stati selezionati, co-prodotti e diretti da alcuni dei più noti registi della scena attuale: Mattias Andersson (Svezia), Bobo Jelčić (Croazia) Antonio Latella (Italia), Christine Letailleur (Francia), Angelica Liddell (Spagna), Katie Mitchell (Inghilterra/Germania), Milo Rau (Svizzera/Germania), Anne-Cécile Vandalem (Belgio);

- la formazione dei giovani attori.

Ci è sembrato fondamentale sviluppare questi percorsi nel modo più aperto possibile. A tal fine, si è deciso di prendere parte a due importanti eventi:

- **il FESTIVAL F.I.N.D.+** Festival International New Drama di Berlino dove gli allievi delle scuole che aderiscono al Progetto Prospero si recano, ogni anno, per una decina di giorni.

La manifestazione, organizzata in primavera dalla Schaubühne, è incentrata sulla drammaturgia contemporanea e vede la partecipazione di un significativo numero di giovani attori provenienti da paesi diversi che hanno l'opportunità di assistere agli spettacoli, partecipare agli incontri con gli artisti nonché ai laboratori di formazione.

- **l'incontro previsto a Modena tra il 13 e il 23 ottobre 2016, nell'ambito di VIE FESTIVAL:** vede la partecipazione di circa sessanta allievi delle quattro scuole internazionali di Prospe-

ro (Rennes, Liegi, Modena e Göteborg). Saranno organizzati laboratori, conferenze, rappresentazioni degli spettacoli di ciascuna scuola e visione degli spettacoli inseriti nel programma del festival. Un lavoro collettivo realizzato da tutti i gruppi di studenti sarà presentato il giorno 23 ottobre. Riteniamo che la formazione dei giovani attori debba includere contenuti artistici, culturali e pedagogici. Ma la cosa più importante è trasmettere alle nuove generazioni due punti di forza:

- **il desiderio di un'Europa pacifica, sociale, democratica, aperta verso gli altri continenti;**
- **la volontà di contribuire alla crescita artistica e culturale dell'Europa.**

Creare un mercato comune dove i meno abbienti sono più o meno salvaguardati è un errore. Grazie agli artisti, l'Europa può riscoprire il volto della speranza.

François Le Pillouër

*Direttore Théâtre National de Bretagne/Rennes
Responsabile del Progetto Prospero*

A NEW HOPE

Prospero Project (2014/2017) works along two main axes:

- **the development of European theatre creation**
eight works were selected, co-produced and staged by some of the most renowned directors: Mattias Andersson (Sweden), Bobo Jelčić (Croatia), Antonio Latella (Italy), Christine Letailleur (France), Angelica Liddell (Spain), Katie Mitchell (England\Germany), Milo Rau (Switzerland\Germany), Anne-Cécile Vandalem (Belgium);
- **the training of young actors.**

It appeared essential to us that this action should be carried out in the most broad-minded way. Hence the decision to take part in two important events:

- **FIND+ Festival:** *every year, some partner students spend ten days in Berlin to attend Festival International New Drama. This event, organized in spring by Berlin Schaubühne, focuses on contemporary playwriting and invites a large number of young actors from different countries to discover performances, meet the artists and take part in the workshops.*

- **VIE Festival,** *from October 13th to 23rd in Modena, will see about sixty students coming together from the four Prospero partner schools (Rennes, Liège, Modena and Göteborg). Workshops, project school performances, festival shows as well as conferences are planned. The involved students will also present a collective work on October 23rd.*

Training for young actors should include artistic, cultural and pedagogical aspects.

However, what is strictly necessary to impart to new generations is:

- **the desire for a peaceful, social, democratic and open Europe;**
- **the intention to contribute to Europe's artistic and cultural development.**

Setting up a common market where the poor is more or less well guarded is a mistake. Thanks to the artists, Europe can find its new hope.

François Le Pillouër

*Director of Théâtre National de Bretagne/Rennes
Prospero Project Leader*

NEL NOSTRO PRESENTE sempre più tempestoso – da tempo si è globalizzato e ridotto a misura di un grande “villaggio”, ma che giorno dopo giorno si sente minacciato da qualsivoglia “altro” e fugge a cercare un (illusorio) riparo nel grembo “patrio” di confini nazionali di fatto sempre più traballanti – la conclusione prossima del secondo ciclo del **Progetto Prospero** non ha potuto non stimolare, giustamente, l’esigenza di un abbozzo di bilancio, certo provvisorio e parziale, ma anche necessario a non smettere di immaginarci tutti entro un’allargata prospettiva futura.

Quale modo migliore, poi, per fare tutto ciò, se non coinvolgendo, nella cornice internazionale di VIE Festival, gli allievi attori di alcune scuole dei teatri del Progetto Prospero? Da qui ha preso le mosse la rassegna **Alla scuola di Prospero. Attori nella rete globale** che, con cinque spettacoli, quattro percorsi laboratoriali, delle serate di incontro, una mise en espace comune e una giornata di studi, punta a generare un fattivo confronto tra i giovani interpreti delle scuole collegate al Théâtre National de Bretagne di Rennes, al Théâtre de Liège, al Göteborgs Stadsteater e ad Emilia Romagna Teatro Fondazione, con in più la presenza degli studenti della Central Academy of Drama di Beijing. Una dieci giorni – fra prassi e teoria – per ripensare il cammino condotto in questi anni con il Progetto Prospero attraverso uno sguardo gettato sulle sfide, difficilissime, che il futuro prospetta al ruolo dell’attore nella nostra società liquida,

di fatto sempre più eccedente i confini – geografici, linguistici e culturali – dei vecchi stati nazionali.

L’incontro tra gli allievi provenienti da cinque diversi paesi si presenta dunque come l’occasione più immediata per affrontare in concreto il problema del rapporto tra le varie tradizioni di formazione teatrale, più o meno saldamente ancorate a pratiche pedagogiche “nazionali”, e l’orizzonte operativo allargato europeo, se non globale, con cui le nuove leve di interpreti sono chiamate a confrontarsi. Proprio questi dieci giorni di continuo scambio e incontro vogliono essere il modo più semplice per riflettere, sulle tavole del palcoscenico, intorno ai pregi e ai rischi insiti nel dialogo interculturale, non esente dal pericolo di soluzioni omologanti, ma pure foriero di straordinarie possibilità d’arricchimento. Un modo di riflettere, altresì, con la straordinaria leggerezza e incisività del teatro, su cosa significhi essere cittadini d’Europa – e su quanto vitalmente necessario sia, oggi, rivendicare questa cittadinanza.

Claudio Longhi

*Scuola di teatro Iolanda Gazerro – laboratorio permanente per l’attore di ERT Fondazione
Università di Bologna*

IN THE TURBULENCE OF *present times – experiencing globalization, seeing the world turning into a big “village”, feeling the menace from any “other” entity, encouraging the search for a(n) (illusory) refuge within the “native” and increasingly unstable national borders – the second step of Prospero Project is coming to an end. This inevitably urged the need to make an essential review, even if temporary and partial, in order not to stop figuring ourselves as all involved in an enlarged future perspective.*

*Inviting the students of some of the Prospero schools in the international framework of VIE Festival appeared to be the best way to do so. That is where the idea of **At the Prospero's school. Actors in the global net** originated: with five performances, four workshops, a number of meetings, a collective mise en espace and a study day, the event is aimed at generating an effective dialogue between the young interpreters of the schools connected to Théâtre National de Bretagne in Rennes, Théâtre de Liège, Göteborgs Stadsteater and Emilia Romagna Teatro Fondazione, and – as special guests - the students of Beijing Central Academy of Drama. Ten days – between practice and theory – to retrace the experience of Prospero Project, focusing on the extremely difficult future challenges actors are faced with in our liquid society constantly going beyond the – geographical, linguistic and cultural – countries' old national borders.*

Young students getting together from five different countries stand for an immediate opportunity to concretely cope with the relation between the different traditions in theatre education, more or less connected to “national” strategies, and the wider European – if not global - operational perspective young actors will be faced with. Meeting and exchanging during these ten days will help meditating, from a stage perspective, on the values and risks of intercultural dialogue, on the danger of homologated solutions as well as on the outstanding opportunities of mutual enrichment. Thanks to its extraordinary lively but incisive essence, theatre will help us thinking about what it means to be European citizens and on how vitally essential is to claim it nowadays.

Claudio Longhi

Iolanda Gazerro Acting School – permanent actor workshop of ERT Fondazione
University of Bologna

PROGRAMMA/ PROGRAM



PROSPERO



14 ottobre / October

Teatro delle Passioni, Modena

> h 12.00 - 22.00

15 ottobre / October

Teatro delle Passioni, Modena

> h 11.00 - 19.30

**Scuola Alta Formazione Ert - Antonio Latella /
Modena (I)**

SANTA ESTASI - Maratona

In italiano con sottotitoli in inglese

In Italian with English subtitles

16 ottobre / October

Teatro Testoni Ragazzi, Bologna

> h 21.00

**École du Théâtre National de Bretagne /
Rennes (F)**

A VIDA ENORME / Épisode 1

17 ottobre / October

Scuola di Lettere e Beni Culturali, Università di Bologna

> h 20.30

THEATREGRAM!

Walking Around...

Göteborg, Liegi, Modena

19 ottobre / October

Teatro Testoni Ragazzi, Bologna

> h 20.00

THEATREGRAM!

Walking Around... Pechino, Rennes

> h 21.30

École Supérieure d'Acteurs (ESACT) / Liège (B))

AB OVO. À partir de l'œuf

Work in progress

In francese con sottotitoli in inglese

In French with English subtitles

20 ottobre / October

Teatro Testoni Ragazzi, Bologna

> h 15.00 - 18.00

WORKSHOPS

sessione aperta al pubblico / open session

21 ottobre / October

Laboratori delle Arti

> h 10.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00

giornata di studi / study day

L'attore "glocale": prospettive pedagogiche

The "Glocal" Actor: pedagogical perspectives

Traduzione simultanea in italiano, inglese, francese

Simultaneous interpretation provided in Italian, English, French

SPETTACOLI / PERFORMANCES

Teatro Testoni Ragazzi, Bologna

> h 20.30

University of Gothenburg

Academy of Music and Drama / Göteborg (S)

UNGELAND

> h 22.30

Central Academy of Drama

Pechino / Beijing - (Cn)

A HORNET

In cinese con sottotitoli in inglese

In Chinese with English subtitles

23 ottobre / October

Scuola di Lettere e Beni Culturali, Università di Bologna

h 16.00, 16.30, 17.00, 17.30

evento finale / final event

SOPRA BABELE. Atelier cosmopolita

mise en espace itinerante

ABOVE BABEL. A Cosmopolitan Atelier

itinerant mise en espace



PROSPERO



on in recent months with the students of the Professional Training Course of ERT Foundation. Directed by Latella, the young actors and playwrights investigated the subject of myth as well as the history of Atreids ancestry. This resulted in the creation of a single play including eight movements, bringing the audience right into what has been called a real 'theatre ecstasy'.

Scuola Alta Formazione Emilia Romagna Teatro

SANTA ESTASI

Atridi: otto ritratti di famiglia

un progetto di / *a project by* **Antonio Latella**

con / *with*: **Alessandro Bay Rossi, Barbara Chichiarelli, Marta Cortellazzo Wiel, Ludovico Fededegni, Mariasilvia Greco, Christian La Rosa, Leonardo Lidi, Alexis Aliosha Massine, Barbara Mattavelli, Gianpaolo Pasqualino, Federica Rosellini, Andrea Sorrentino, Emanuele Turetta, Isacco Venturini, Ilaria Matilde Vigna, Giuliana Vigogna**

Una *full immersion* di due giornate con **Santa Estasi**, progetto che Antonio Latella, recentemente nominato Direttore della Biennale Teatro di Venezia, ha condotto nei mesi scorsi con gli allievi della Scuola di Alta Formazione di ERT. Guidati da Latella, i giovani attori e drammaturghi hanno lavorato sul tema del mito e sulle vicende della stirpe degli Atridi. Il risultato è stato la creazione di un unico grande spettacolo diviso in otto movimenti, che conduce lo spettatore verso quella che è stata definita 'un'estasi teatrale'.

*A two-day full immersion in theatre with **Santa Estasi** (Holy Ecstasy), a project that the recently nominated Director of next Venice theatre Biennale Antonio Latella has worked*

École du Théâtre National de Bretagne

A VIDA ENORME /épisode 1

ideazione / *concept by* **Emmanuelle Huynh**

testi / *texts* **Herberto Helder**

con / *with*: **Cyrielle Rayet, Arnold Mensah, Cléa Laizé, Nathan Jousni, Romain Scheiner, Diane Pasquet, Adèle Csech, Léna Dangréaux, Martin Bouligand, Léa Schweitzer, Alexandre Alberts, Thibaud Boursier, Nikita Faulon, Ronan Rouanet**

Nel corso di un workshop di un mese Emmanuelle Huynh insieme a Nuno Bizarro e Catherine Legrand - i due interpreti originali - hanno trasmesso lo spettacolo agli allievi della scuola del Théâtre National de Bretagne. **A Vida Enorme /épisode 1** si compone di una parte testuale e di una parte danzata: è un lavoro immaginato come un live-film in cui le ambientazioni cinematografiche e gli effetti sonori sono realizzati dal vivo. In una stanza, un uomo e una donna discutono della loro relazione, in un dialogo intessuto di citazioni del poeta portoghese Herberto Helder. Intanto gli strati sonori e le immagini proiettate in scena si divaricano progressivamente, così come i percorsi dei due protagonisti, che si separano per poi ricongiungersi.

During a four-week workshop, Emmanuelle Huynh in collaboration with Nuno Bizarro and Catherine Legrand,

*the original performers, has transferred to the students of the Théâtre National de Bretagne School the play **A VIDA ENORME/épisode 1**. The work, including a text and a dance sections, was conceived as a live-movie where cinematic and sound effects are performed live.*

Inside a room, a man and a woman are discussing their relationship and keep mentioning poems by Portuguese Herberto Helder. In the meanwhile, the sound layers and the projected images progressively separate. The same happens to the protagonists who drift apart to reconnect again.

École Supérieure d'Acteurs de Liège (ESACT)

AB OVO. À partir de Poëuf

Work in progress

un progetto di / a project by **Nora Dolmans** e **Ferdinand Despy**
con / with **Marie-Camille Blanchy, Nora Dolmans, Ferdinand Despy, Baptiste Montagnier**

Alcuni membri di un clan si incontrano, come di consueto, per celebrare qualcosa, ma non si ricordano più cosa. Si ritrovano davanti un cappello, un simbolo forse, ma non ne sono nemmeno così sicuri o rifiutano di capire ciò che esso rappresenta. Decidono allora di rimescolare le carte, di fare tabula rasa di ciò che credono di sapere e cercano di ricordare... Che cos'è l'essere umano? Quale mistero si nasconde dietro l'umanità di oggi? Come è stato possibile allontanarsi a tal punto dalla natura? Per sondare questi interrogativi gli allievi dell' ESACT interrogano il processo di ominazione, la nascita del linguaggio, la contraddizione e il legame tra cultura e natura.

Some members of a clan are getting together, as they are used to do, to celebrate something but, this time, they cannot remember what it is.

They come across a hat, a symbol maybe, but they are not really sure of that or they just refuse to figure out what it stands for. They decide for the blank slate with what they think to know and try to remember...

What is the human being? What is the mystery behind human kind at present? How was it possible to get so disconnected from nature? In order to go in depth into this, the students at ESACT investigate the process of hominization, the origin of language, contradictions and connections relating culture and nature.

University of Gothenburg – Academy of Music and Drama

UNGELAND

di / by **Mirja Unge**

con / with **Isak Liljekvist, Dejmis Bustos, Victoria Dyrstad, Cecilia Eriksson, Arman Fanni, Andreas Ferrada Noli, Eme-lie Florén, Iskra Kostic, Acaymo Luis Valdes, Morten Vang Simonsen, Eline Øverby,**

Tre storie, tre luoghi diversi, tre gruppi di ragazzi.

Ungeland racconta di giovani che debbono affrontare le difficoltà del crescere, del diventare adulti attraversando il difficile periodo dell'adolescenza. Lo spettacolo ci parla del percorso che li porta ad affermare la propria identità, del bisogno di appartenere a un gruppo, del tentativo di definirsi più in relazione agli altri che in relazione ai propri pensieri e sogni. L'autrice svedese Mirja Unge tratta questo delicato argomento con grande cura e attenzione, senza la pretesa di fornirci risposte e spiegazioni, semplicemente invitandoci alla riflessione.

Three different stories, three different locations, three groups of youngsters. **Ungeland** deals with teenagers and their struggle for adulthood throughout adolescence. The play narrates their attempts to affirm their identity, their desire for belonging to a group, their try to define themselves more as related to others instead of related to their own thoughts and dreams. The Swedish author Mirja Unge takes the greatest care in dealing with such a delicate subject, without pretending to offer answers nor explanations, but rather in the attempt of inspiring reflections.

Central Academy of Drama – Beijing / Pechino

A HORNET

di / by **Ding Xilin**

con / with **Chen Hao, Xin Jue, Chen Hong Xu, Hao Xin Yue, Yu Wen Quan**

Quando il libero amore venne ostacolato dalle rivalità familiari, Romeo e Giulietta scelsero la morte come loro ultima battaglia. Tuttavia, cosa accadrebbe se gli amanti fossero due giovani orientali? La risposta si può trovare in questo atto unico di Din Xiling, drammaturgo cinese contemporaneo. Lo spettacolo mostra come, all'epoca del Movimento del 4 Maggio, una coppia, combattuta tra l'etica tradizionale che vede "la pietà filiale come la migliore delle virtù" e l'appassionata ricerca dell'amore sacro, sia abilmente riuscita a trovare un equilibrio e a dissipare le contraddizioni di un ambiente oppressivo.

When free love suffered from family opposition, Romeo and Juliet chose to face death as their last fight; however, what would happen if the protagonists were two oriental young lovers? The answer can be found in this one-act play by con-

temporary Chinese playwright Din Xiling. The show tells how a couple of the May 4th Movement period, torn between the traditional ethics of "Filial Piety Tops All Good Deeds" and the passionate pursuit of sacred love, skillfully found a balance, dispelling the contradictions of an oppressive environment.

**SOPRA BABELE. Atelier Cosmopolita
ABOVE BABEL. A cosmopolitan Atelier**

con tutti gli attori allievi del Progetto Prospero, gli studenti dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna with all the actors of Prospero Project, the students of Alma Mater Studiorum – University of Bologna e con la partecipazione di / and the participation of **Donatella Allegro, Nicola Bortolotti, Michele Dell'Utri, Simone Francia, Diana Manea, Eugenio Papalia, Simone Tangolo.** Regia di / directed by **Claudio Longhi** assistente alla regia / assistant to director **Giacomo Pedini**

Il progetto pedagogico **Alla scuola di Prospero** si concluderà con un evento di incontro e scambio all'insegna della pratica scenica: una grande mise en espace itinerante con protagonisti i cinque gruppi di allievi provenienti da Göteborg, Liegi, Modena, Rennes e Pechino, accompagnati da studenti dell'Università di Bologna e affiancati da un ensemble di interpreti professionisti.

Sopra Babele. Atelier Cosmopolita è il titolo di questo racconto frammentario, da confine a confine, dei multiformi volti del teatro: un'occasione di incontro tra il microcosmo del "palco" e il macrocosmo del mondo, così come tra le tante lingue e i diversi corpi del parlar teatrale europeo.

The education project **At the Prospero's School. Actors in the global net** will end with a meeting and an exchange in the name of stage practice: a great itinerant *mise en espace* will involve the five groups of students from Göteborg, Liège, Modena, Rennes and Beijing, together with students from the University of Bologna and a number of professional actors. **Above Babel. A Cosmopolitan Atelier** is the name of this fragmented narration about the multiple forms of theatre, from a border to the other. It will be an opportunity to put the microcosm of the stage in contact with the macrocosm of the world, and the different languages in contact with the different bodies of European theatre.

Giornata di studio / Study day

L'attore "glocale": prospettive pedagogiche The "glocal" actor: pedagogical perspectives

Momento di riflessione del progetto **Alla scuola di Prospero**, la giornata di studi mette a confronto diverse esperienze e prassi pedagogiche internazionali per scandagliare le problematiche attuali della formazione attoriale. Guardando per un verso alle tradizioni "nazionali", ma pensando entro una prospettiva di operatività, se non globale, perlomeno continentale, il convegno vuole essere l'occasione per promuovere un dialogo intorno alla didattica contemporanea per attori: il tutto – dopo un'introduzione affidata a Piergiorgio Giacchè – grazie alle testimonianze di alcuni maestri della scena e, nel pomeriggio, a un *question time* con i docenti delle cinque scuole coinvolte nel progetto pedagogico (Nathanael Harcq per Liegi, Arnaud Churin per Rennes, Anna Pettersson per Göteborg, Cao Yan per Pechino e Claudio Longhi per Modena).

The project **At the Prospero's school. Actors in the global net** takes the chance to reflect with a study day aimed at comparing the different pedagogical practices and experiences in order to discuss the current problems of actors training. While considering "national" traditions from a continental, if not global, practice perspective, the study day will be an opportunity to discuss actors contemporary education methods. After an introduction by Piergiorgio Giacchè, some stage experts will give their contribution. In the afternoon, a *question time* will follow with professors from the five project schools (Nathanael Harcq for Liège, Arnaud Churin for Rennes, Anna Pettersson for Göteborg, Cao Yan for Beijing and Claudio Longhi for Modena).

THEATREGRAM! Walking Around...

Gli allievi delle scuole attoriali del progetto raccontano, con parole, musiche, filmati e azioni il volto teatrale delle loro città. Un selfie scenico-sentimentale da Göteborg, Liegi, Modena, Rennes e Pechino.

The students of the actor schools will describe through words, music, videos and actions their cities' theatre scene. A scenic-sentimental selfie from Göteborg, Liège, Modena, Rennes and Beijing.

WORKSHOPS **sessione aperta / open session**

Maestri / Teachers:

Frédéric Ghesquière, ESACT - École Supérieure d'Acteurs du Conservatoire Royal de Liège, Liège

Arnaud Churin, École du Théâtre National de Bretagne, Rennes

Peter Melin, University of Gothenburg - Academy of Music and Drama, Göteborg

Cao Yan, Central Academy of Drama, Beijing

Una parte importante del progetto **Alla scuola di Prospero. Attori nella rete globale** sarà costituita dai quattro workshops condotti da altrettanti docenti delle scuole internazionali di Göteborg, Liegi, Rennes e Pechino. Gli studenti delle scuole ospiti potranno lavorare insieme, all'insegna dello scambio di pratiche, tecniche ed esperienze. L'ultima giornata dedicata agli workshop, giovedì 20 ottobre, prevederà una sessione aperta al pubblico dalle ore 15.00 alle 18.00.

*As a crucial part of the project **At the Prospero's school. Actors in the global net**, four workshops will be held, led by four teachers of the international guest schools of Rennes, Liège, Göteborg and Beijing. The students will have the opportunity of working together, exchanging practices, techniques and experiences. The last session of thursday October, 20th will be open to the audience from 3 p.m. to 6 p.m..*

dove / where

BOLOGNA

Teatro Testoni Ragazzi

via Matteotti 16

Laboratori delle arti

piazzetta Pasolini 5/b

Scuola di Lettere e Beni

Culturali

via Zamboni 38

MODENA

Teatro delle Passioni

viale Carlo Sigonio 382

info

MODENA

Ufficio VIE Festival /

VIE Festival Office

viale Carlo Sigonio 382

T (+39) 059 305 738

info@viefestivalmodena.com

> Tutti gli spettacoli e i Theatregrams sono a ingresso libero fino a esaurimento posti
Admission to all performances and Theatregrams is free and subject to availability

Sopra Babele. Atelier

Cosmopolita è a ingresso

libero con prenotazione obbligatoria **/Above Babel.**

A Cosmopolitan Atelier is a free admission event. Previous reservation is required.

prenotazioni/ reservations

BOLOGNA

Arena del Sole

via Indipendenza 44

T (+39) 051 291 0910

biglietteria / ticket office

biglietteria@arenadelsole.it

mart > sab / tue > sat:

h 11.00 - 14.00 / 16.30 - 19.00

dom. e festivi */sun and*

holidays: h 16.30 -19.00

chiusura lunedì / *closed on*
monday

www.viefestivalmodena.com

ViE
FESTIVAL
2016

teatro
danza
musica
cinema

13 - 23
ottobre
2016

MODENA
BOLOGNA
CARPI
VIGNOLA

viefestivalmodena.com



EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena



Regione Emilia-Romagna